



## **S.C. AFFARI GENERALI**

### **DELIBERAZIONE**

OGGETTO: Modifiche dell'Atto Aziendale di diritto privato, adottato ai sensi dell'art. 3 c. 1-bis, del D.Lgs. n. 502 del 30/12/1992 e s.m.i. con Deliberazione n.239 del 19.4.2018.

### **IL DIRETTORE GENERALE**

Su conforme proposta del Direttore della S.C. AFFARI GENERALI;

#### Richiamati:

- il D.Lgs. n. 502 del 30/12/1992 “Riordino della disciplina in materia sanitaria a norma dell’articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421” e successive modificazioni e integrazioni;
- la L.R. n. 41 del 7/12/2006 “Riordino del Servizio Sanitario Regionale” e successive modificazioni e integrazioni;
- la L.R. n. 17 del 29/7/2016 “Istituzione dell’Azienda Ligure Sanitaria della Regione Liguria (A.Li.Sa.) e indirizzi per il riordino delle disposizioni regionali in materia sanitaria e sociosanitaria” e s.m.i.;
- la L.R. n. 27 del 18/11/2016 “Modifiche alla legge regionale 7 dicembre 2006, n. 41 (Riordino del servizio sanitario regionale) e alla legge regionale 29 luglio 2016, n. 17 (Istituzione dell’Azienda Ligure Sanitaria della Regione Liguria (A.Li.Sa.) e indirizzi per il riordino delle disposizioni regionali in materia sanitaria e sociosanitaria)”;

#### Viste:

- la Deliberazione della Giunta Regionale della Regione Liguria n. 7 del 13/1/2017 ad oggetto “Approvazione principi, criteri per l’organizzazione delle Aziende, Istituti ed Enti del SSR e linee guida per la redazione degli atti di autonomia aziendale”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale della Regione Liguria n. 499 del 30/6/2017 ad oggetto “Modificazione DGR n. 7/2017 “Approvazione principi, criteri per l’organizzazione delle Aziende, Istituti ed Enti del SSR e linee guida per la redazione degli atti di autonomia aziendale.” – Modificazione termine.”;
- la nota a firma congiunta del Commissario Straordinario di A.Li.Sa. e del Direttore Generale del Dipartimento Salute e Servizi Sociali della Regione Liguria Prot. n. 315614 del 2/10/2017 ad oggetto “Atti di Autonomia aziendale”;

Richiamata la Deliberazione n. 514 del 31/10/2017 con la quale si è proceduto alla rideterminazione dell'Atto Aziendale di diritto privato, in relazione alle modifiche del quadro istituzionale e organizzativo del S.S.R. intervenute, secondo le linee guida e gli indirizzi per la redazione degli Atti di Autonomia Aziendale emanate con i provvedimenti sopra riportati;

Richiamata altresì la successiva Deliberazione n. 239 del 19/4/2018 con la quale si è proceduto all'adozione dell'Atto Aziendale di diritto privato ai sensi dell'art. 3 c. 1-bis, del D.Lgs. n. 502 del 30/12/1992 e s.m.i. rimodulato secondo gli aspetti e/o rilievi rappresentati da A.Li.Sa. e Regione Liguria;

Richiamata, infine, la Deliberazione n.353 del 2/8/2018 di presa d'atto della D.G.R. della Regione Liguria n. 547 del 13/7/2018 che ha dichiarato il suddetto Atto di Autonomia Aziendale "coerente con il vigente quadro normativo e programmatico regionale", prevedendo prescrizioni alle quali l'ASL3 prevede ivi di dare progressiva attuazione e la deliberazione n.558 del 22/11/2018 ad oggetto: "Ulteriori procedure attuative conseguenti alla presa d'atto della D.G.R. della Regione Liguria n. 547 del 13/7/2018 ad oggetto "Atto di Autonomia Aziendale della A.S.L. n. 3.Provvedimenti conseguenti";

Vista la proposta, agli atti, del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario, con relativo mandato, alla struttura proponente, della Direzione Aziendale del 27.6.2019 di dare attuazione all'adeguamento dell'atto di autonomia aziendale, e, quindi, a prosecuzione dell'iter di progressiva attuazione della D.G.R. della Regione Liguria n. 547 del 13/7/2018 e dell'assunzione delle funzioni di Direzione Sanitaria del P.O.U. in capo alla Direzione Sanitaria aziendale:

- di modificare l'art.37 dell'Atto di Autonomia Aziendale della ASL3 e relativo Organigramma, approvati con deliberazione del Direttore Generale della stessa ASL3 n. 239 del 19/4/2018, nella parte inerente lo staff della Direzione Amministrativa, disattivando la S.C. Direzione Amministrativa del Presidio Ospedaliero Unico;
- di modificare l'art.40 dell'Atto di Autonomia Aziendale della ASL3 e relativo Organigramma, approvati con deliberazione del Direttore Generale della stessa ASL3 n. 239 del 19/4/2018, nella parte inerente il Dipartimento di Prevenzione, disattivando la S.S.D. Funzione Amministrativa;
- di modificare l'art.40 dell'Atto di Autonomia Aziendale della ASL3 e relativo Organigramma, approvati con deliberazione del Direttore Generale della stessa ASL3 n. 239 del 19/4/2018, nella parte inerente il Dipartimento di Prevenzione, rivedendo le declaratorie delle seguenti strutture aziendali, in seguito alla ridefinizione delle stesse:

#### **“Art.40 Dipartimento di Prevenzione**

Il Dipartimento di Prevenzione è la struttura operativa dell'Azienda che garantisce la tutela e la promozione della salute collettiva perseguendo obiettivi di prevenzione delle malattie e delle disabilità, attraverso azioni volte ad individuare, rimuovere o limitare le cause di nocività legate all'ambiente, alla alimentazione, ai comportamenti individuali, a fattori biologici, realizzando la prevenzione di stati morbosi acuti e cronici, promuovendo la sicurezza negli ambienti di vita e di lavoro, la tutela del benessere animale, la sicurezza alimentare e stili di vita sani, svolgendo inoltre attività di accertamento di stati di invalidità, di handicap e di disabilità, occupandosi anche del rilascio di certificazioni specifiche.

Ha inoltre tra i propri obiettivi il miglioramento della qualità della vita, la comunicazione del rischio, la promozione della salute e di stili di vita sani, la crescita della cultura della salute, il soddisfacimento dei

LEA e di quanto previsto dal Piano Regionale della Prevenzione (P.R.P.), anche attraverso la regia delle diverse Strutture aziendali coinvolte ed il relativo monitoraggio.

Le funzioni specifiche del Dipartimento di Prevenzione sono identificate dall'art. 7 ter del D.Lgs. n. 502/92 e s.m.i., dall'art. 43 della L.R. n. 41/2006 e s.m.i..

E' in particolare responsabile dell'esercizio delle funzioni concernenti l'applicazione di sanzioni amministrative in materia di igiene alimenti e bevande, di sostanze destinate all'alimentazione, di prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro, di sanità pubblica e veterinaria di competenza o delegate all'Azienda dalla Legge Regionale, comprese quelle della L.R.9/2017 e s.m.i..

In qualità di Autorità Competente a ricevere i rapporti ex art. 17 L. n. 689/1981, predisporre le ordinanze-ingiunzioni e le ordinanze di archiviazione oltre ad occuparsi dei relativi incumbenti in ordine all'introito delle sanzioni come previsto dalle disposizioni aziendali.

Il Dipartimento di Prevenzione comprende le seguenti strutture:

- S.C. Igiene e Sanità Pubblica
  - S.S. Profilassi
  - S.S. Ambiente e salute
  - S.S. Salute e ambienti di vita
- S.C. Sanità Animale
  - S.S. Igiene urbana veterinaria
- S.C. Igiene degli alimenti e della nutrizione
  - S.S. Controllo ufficiale
- S.C. Igiene degli alimenti di origine animale (Igiene della produzione, trasformazione, commercializzazione, conservazione e trasporto degli alimenti di origine animale e loro derivati)
  - S.S. Controllo ufficiale alimenti di origine animale
- S.C. Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro (P.S.A.L.)
  - S.S. Porto
  - S.S. Costruzioni grandi opere e bonifica amianto
- S.C. Medicina Legale
  - S.S. Commissione medica locale patenti
- S.S.D. Popolazione a rischio
- S.S.D. Igiene Allevamenti e Produzioni Zootecniche
- S.S.D. Epidemiologia e promozione della salute

La gestione dell'attività amministrativa delle strutture complesse, S.S.D. e S.S. afferenti al Dipartimento afferisce ai direttori delle stesse.”

- di modificare l'art.45 dell'Atto di Autonomia Aziendale della ASL3 e relativo Organigramma, approvati con deliberazione del Direttore Generale della stessa ASL3 n. 239 del 19/4/2018, nella parte inerente il Dipartimento Tecnico – Amministrativo, rivedendo le declaratorie delle seguenti strutture aziendali, in seguito alla ridefinizione delle stesse:

“ **Art.45 Dipartimento Tecnico - Amministrativo**

Il Dipartimento assicura la propria missione attraverso il coordinamento dei Responsabili delle Strutture Complesse e delle Strutture Semplici dipartimentali, nel rispetto dei criteri definiti e condivisi con le Direzioni Amministrativa e Generale, e coerentemente con gli indirizzi aziendali; orienta i propri obiettivi verso la massima integrazione possibile tra le unità organizzative afferenti, l'ottimizzazione dell'organizzazione e della gestione delle risorse in dotazione. Parimenti assicura l'uniforme applicazione di procedure comuni ed il raggiungimento degli obiettivi negoziati con la Direzione Generale, garantendo il contributo e la partecipazione delle Unità facenti capo al Dipartimento al processo di pianificazione strategica. Lo stesso promuove la formazione continua o altre iniziative finalizzate ad assicurare l'aggiornamento tecnico, professionale e culturale delle risorse assegnate al Dipartimento e assicura lo sviluppo del processo di valutazione dei servizi e delle prestazioni rese dalle Strutture interne. Inoltre, la Direzione del Dipartimento è garante della:

- negoziazione del budget globale del Dipartimento per le risorse non attribuite alla responsabilità delle singole strutture interne;
- promozione, all'interno del Dipartimento, delle linee strategiche aziendali per le quali si è collaborato con la direzione aziendale per la loro formulazione;
- promozione dell'integrazione con le piattaforme territoriali e in particolare con il Dipartimento di Prevenzione, i Distretti, gli altri Dipartimenti aziendali ed i Presidi Ospedalieri;
- tempestiva e regolare diffusione delle informazioni all'interno delle strutture complesse afferenti al Dipartimento.

Rientrano tra le attività specifiche anche lo sviluppo delle competenze nell'ambito dei servizi di supporto attraverso l'innovazione organizzativa e la formazione, nonché la promozione delle iniziative utili volte a migliorare, la sicurezza, il decoro, l'immagine, l'accessibilità e l'uso dei servizi da parte dell'utenza e le attività amministrative relative alla libera professione intramuraria.

Omissis”

- di modificare l'art.35 dell'Atto di Autonomia Aziendale della ASL3 e relativo Organigramma, approvati con deliberazione del Direttore Generale della stessa ASL3 n. 239 del 19/4/2018, nella parte inerente le strutture in staff alla Direzione Sanitaria, attivando la S.S.D. Funzione amministrativa, con le funzioni infra precisate :

**“Art. 35 Le Strutture in Staff alla Direzione Sanitaria**

- S.C. Farmaceutica Ospedaliera
  - S.S. Gestione Logistica Farmaceutica Ospedaliera
- S.C. Professioni Sanitarie
- S.C. Governo Clinico e Programmazione Sanitaria
  - S.S. Gestione del Rischio Clinico
- S.S.D. Valutazione delle attività sanitarie e dei soggetti erogatori esterni
- S.S.D. Gestione Rifiuti
- S.S.D. Funzione Amministrativa

Omissis

**S.S.D. Funzione Amministrativa**

La Struttura Semplice Dipartimentale Funzione Amministrativa, in staff alla Direzione Sanitaria, ha funzioni di coordinamento e di gestione dell'attività amministrativa delle strutture complesse afferenti al P.O.U. e del P.O.U., compresa la redazione ed adozione di atti amministrativi di competenza del P.O.U.

In particolare, tra l'altro, si occupa di:

- attività di rendicontazione dei punti cassa presenti nel presidio e non dipendenti dai Distretti Sociosanitari (esclusi CUP) a seguito di nomina del dirigente responsabile quale agente contabile;
- attività di gestione documentale di afferenza del P.O.U. (compresa attività di segreteria e protocollazione e gestione degli archivi di afferenza);
- acquisizione CIG per servizi e forniture di competenza P.O.U. e adempimenti conseguenti, in raccordo con la S.C. Programmazione e Gestione delle Forniture.
- attività di recupero del micro-credito aziendale (ticket di Pronto Soccorso, ticket non pagati, costo prestazioni sanitarie erogate in caso di mancato ritiro del referto, oneri per visite fiscali, etc.), compresi crediti inevasi per prestazioni preoperatorie tramite Equitalia ed eventuali richieste sgravio;
- gestione fatture attive del P.O.U. (verifica complessiva procedura);
- gestione fatture passive del P.O.U. (verifica avvenuta prestazione, predisposizione atto di liquidazione a firma dei rispettivi Direttori Medici di Presidio);
- coordinamento del personale amministrativo di afferenza del P.O.U.
- gestione amministrativa delle commissioni afferenti il P.O.U.

Omissis“

- di modificare l'art. 39 dell'Atto di Autonomia Aziendale della ASL3 e relativo Organigramma, approvati con deliberazione del Direttore Generale della stessa ASL3 n. 239 del 19/4/2018, nella parte inerente il P.O.U., rivedendo le declaratorie delle seguenti strutture aziendali, in seguito alla ridefinizione delle stesse:

#### **“Art.39 Il Presidio Ospedaliero Unico e Dipartimenti**

Il Presidio Ospedaliero Unico (P.O.U.) assicura la soddisfazione dei bisogni di salute in situazioni di urgenza ed emergenza, di acuzie, di post-acuzie lungodegenziali e riabilitative, le quali, per la loro natura, non possono essere affrontate in modo ugualmente efficace ed efficiente da parte dei servizi distrettuali.

L'Ospedale assicura, inoltre, l'attività di raccolta, lavorazione, controllo, e distribuzione degli emocomponenti e servizi trasfusionali, l'organizzazione di donazione di tessuti e organi.

L'assistenza ospedaliera viene erogata in regime di ricovero ordinario, di ricovero in Day e Week Surgery, di ricovero diurno e ambulatoriale, in forma coordinata e integrata con i servizi del Distretto Sociosanitario e del Dipartimento di Prevenzione.

Il P.O.U. determina il fabbisogno del Personale afferente alle Strutture del Presidio Ospedaliero Unico, i fabbisogni di beni e servizi in diretto raccordo con la S.C. Programmazione e Gestione delle Forniture e con la S.C. Elettromedicali, Impianti e Automazioni, monitora gli interventi di riqualificazione edilizia, impiantistica e di messa in sicurezza delle strutture afferenti il P.O.U., in raccordo con i direttori delle strutture ospedaliere interessate.

Il P.O.U. costituisce il centro di riferimento per l'area sanitaria ospedaliera interagendo con le altre componenti dell'assistenza sanitaria territoriale.

Omissis”

- di modificare l'art. 38 dell'Atto di Autonomia Aziendale della ASL3 e relativo Organigramma, approvati con deliberazione del Direttore Generale della stessa ASL3 n. 239 del 19/4/2018, nella parte inerente le SS.SS.DD. e funzioni amministrative, rivedendo le declaratorie delle seguenti strutture aziendali, in seguito alla ridefinizione delle stesse:  
“Art. 38 SS.SS.DD. e funzioni amministrative

Le SS.SS.DD. e comunque le funzioni amministrative, inserite in Dipartimenti Sanitari/Strutture Sanitarie, dipendono funzionalmente dalle Direzioni dei Dipartimenti/Strutture Sanitarie di afferenza.”.

Acquisito da parte del Collegio di Direzione, ex artt.19, comma 5 lett. a) e 21 L.R.7.12.2006 n.41 e s.m.i., nella seduta del 26.6.2019, il parere favorevole in merito alla suddetta riformulazione dell'atto di autonomia aziendale;

Dato atto che, ai sensi dell'art.79 dell'atto di autonomia aziendale, le modifiche delle declaratorie delle strutture aziendali non sono soggette alle procedure di cui agli artt. 9 e 19 della L.R. n. 41/2006 e s.m.i. e che il presente provvedimento verrà trasmesso alla Regione Liguria e ad A.Li.Sa. per gli aspetti di ulteriore adempimento alle indicazioni della D.G.R.L. n.547/18.

Visto il D.Lgs. 30/12/1992, n° 502 e successive modificazioni;

Vista la L.R. 08/02/1995 n° 10 e successive modificazioni;

Vista la L.R. 07/12/2006 n° 41 e successive modificazioni;

Visto per conformità alle direttive ed agli indirizzi aziendali dal Direttore del Dipartimento Giuridico;

Su parere conforme del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario;

Su parere conforme del Direttore Socio Sanitario per l'ambito di competenza;

## DELIBERA

1) di apportare le seguenti modifiche all'atto di autonomia aziendale ASL3 adottato con deliberazione n. 239 del 19/4/2018 e, quindi:

- di modificare l'art.37 dell'Atto di Autonomia Aziendale della ASL3 e relativo Organigramma, approvati con deliberazione del Direttore Generale della stessa ASL3 n. 239 del 19/4/2018, nella parte inerente lo staff della Direzione Amministrativa, disattivando la S.C. Direzione Amministrativa del Presidio Ospedaliero Unico;
- di modificare l'art.40 dell'Atto di Autonomia Aziendale della ASL3 e relativo Organigramma, approvati con deliberazione del Direttore Generale della stessa ASL3 n. 239 del 19/4/2018, nella parte inerente il Dipartimento di Prevenzione, disattivando la S.S.D. Funzione Amministrativa;
- di modificare l'art.40 dell'Atto di Autonomia Aziendale della ASL3 e relativo Organigramma, approvati con deliberazione del Direttore Generale della stessa ASL3 n. 239 del 19/4/2018, nella parte inerente il Dipartimento di Prevenzione, rivedendo le declaratorie delle seguenti strutture aziendali, in seguito alla ridefinizione delle stesse:

**“Art.40 Dipartimento di Prevenzione**

Il Dipartimento di Prevenzione è la struttura operativa dell'Azienda che garantisce la tutela e la promozione della salute collettiva perseguendo obiettivi di prevenzione delle malattie e delle disabilità, attraverso azioni volte ad individuare, rimuovere o limitare le cause di nocività legate all'ambiente, alla alimentazione, ai comportamenti individuali, a fattori biologici, realizzando la prevenzione di stati morbosi acuti e cronici, promuovendo la sicurezza negli ambienti di vita e di lavoro, la tutela del benessere animale, la sicurezza alimentare e stili di vita sani, svolgendo inoltre attività di accertamento di stati di invalidità, di handicap e di disabilità, occupandosi anche del rilascio di certificazioni specifiche.

Ha inoltre tra i propri obiettivi il miglioramento della qualità della vita, la comunicazione del rischio, la promozione della salute e di stili di vita sani, la crescita della cultura della salute, il soddisfacimento dei LEA e di quanto previsto dal Piano Regionale della Prevenzione (P.R.P.), anche attraverso la regia delle diverse Strutture aziendali coinvolte ed il relativo monitoraggio.

Le funzioni specifiche del Dipartimento di Prevenzione sono identificate dall'art. 7 ter del D.Lgs. n. 502/92 e s.m.i., dall'art. 43 della L.R. n. 41/2006 e s.m.i..

E' in particolare responsabile dell'esercizio delle funzioni concernenti l'applicazione di sanzioni amministrative in materia di igiene alimenti e bevande, di sostanze destinate all'alimentazione, di prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro, di sanità pubblica e veterinaria di competenza o delegate all'Azienda dalla Legge Regionale, comprese quelle della L.R.9/2017 e s.m.i..

In qualità di Autorità Competente a ricevere i rapporti ex art. 17 L. n. 689/1981, predispone le ordinanze-ingiunzioni e le ordinanze di archiviazione oltre ad occuparsi dei relativi incombeni in ordine all'introito delle sanzioni come previsto dalle disposizioni aziendali.

Il Dipartimento di Prevenzione comprende le seguenti strutture:

- S.C. Igiene e Sanità Pubblica

- S.S. Profilassi
- S.S. Ambiente e salute
- S.S. Salute e ambienti di vita
- S.C. Sanità Animale
  - S.S. Igiene urbana veterinaria
- S.C. Igiene degli alimenti e della nutrizione
  - S.S. Controllo ufficiale
- S.C. Igiene degli alimenti di origine animale (Igiene della produzione, trasformazione, commercializzazione, conservazione e trasporto degli alimenti di origine animale e loro derivati)
  - S.S. Controllo ufficiale alimenti di origine animale
- S.C. Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro (P.S.A.L.)
  - S.S. Porto
  - S.S. Costruzioni grandi opere e bonifica amianto
- S.C. Medicina Legale
  - S.S. Commissione medica locale patenti
- S.S.D. Popolazione a rischio
- S.S.D. Igiene Allevamenti e Produzioni Zootecniche
- S.S.D. Epidemiologia e promozione della salute

La gestione dell'attività amministrativa delle strutture complesse, S.S.D. e S.S. afferenti al Dipartimento afferisce ai direttori delle stesse.”

- di modificare l'art.45 dell'Atto di Autonomia Aziendale della ASL3 e relativo Organigramma, approvati con deliberazione del Direttore Generale della stessa ASL3 n. 239 del 19/4/2018, nella parte inerente il Dipartimento Tecnico – Amministrativo, rivedendo le declaratorie delle seguenti strutture aziendali, in seguito alla ridefinizione delle stesse:

#### “ **Art.45 Dipartimento Tecnico - Amministrativo**

Il Dipartimento assicura la propria missione attraverso il coordinamento dei Responsabili delle Strutture Complesse e delle Strutture Semplici dipartimentali, nel rispetto dei criteri definiti e condivisi con le Direzioni Amministrativa e Generale, e coerentemente con gli indirizzi aziendali; orienta i propri obiettivi verso la massima integrazione possibile tra le unità organizzative afferenti, l'ottimizzazione dell'organizzazione e della gestione delle risorse in dotazione. Parimenti assicura l'uniforme applicazione di procedure comuni ed il raggiungimento degli obiettivi negoziati con la Direzione Generale, garantendo il contributo e la partecipazione delle Unità facenti capo al Dipartimento al processo di pianificazione strategica. Lo stesso promuove la formazione continua o altre iniziative finalizzate ad assicurare l'aggiornamento tecnico, professionale e culturale delle risorse assegnate al Dipartimento e assicura lo sviluppo del processo di valutazione dei servizi e delle prestazioni rese dalle Strutture interne. Inoltre, la Direzione del Dipartimento è garante della:

- negoziazione del budget globale del Dipartimento per le risorse non attribuite alla responsabilità delle singole strutture interne;
- promozione, all'interno del Dipartimento, delle linee strategiche aziendali per le quali si è collaborato con la direzione aziendale per la loro formulazione;
- promozione dell'integrazione con le piattaforme territoriali e in particolare con il Dipartimento di Prevenzione, i Distretti, gli altri Dipartimenti aziendali ed i Presidi Ospedalieri;



- tempestiva e regolare diffusione delle informazioni all'interno delle strutture complesse afferenti al Dipartimento.

Rientrano tra le attività specifiche anche lo sviluppo delle competenze nell'ambito dei servizi di supporto attraverso l'innovazione organizzativa e la formazione, nonché la promozione delle iniziative utili volte a migliorare, la sicurezza, il decoro, l'immagine, l'accessibilità e l'uso dei servizi da parte dell'utenza e le attività amministrative relative alla libera professione intramuraria.

Omissis”

- di modificare l'art.35 dell'Atto di Autonomia Aziendale della ASL3 e relativo Organigramma, approvati con deliberazione del Direttore Generale della stessa ASL3 n. 239 del 19/4/2018, nella parte inerente le strutture in staff alla Direzione Sanitaria, attivando la S.S.D. Funzione amministrativa, con le funzioni infra precisate :

#### **“Art. 35 Le Strutture in Staff alla Direzione Sanitaria**

- S.C. Farmaceutica Ospedaliera
  - S.S. Gestione Logistica Farmaceutica Ospedaliera
- S.C. Professioni Sanitarie
- S.C. Governo Clinico e Programmazione Sanitaria
  - S.S. Gestione del Rischio Clinico
- S.S.D. Valutazione delle attività sanitarie e dei soggetti erogatori esterni
- S.S.D. Gestione Rifiuti
- S.S.D. Funzione Amministrativa

Omissis

#### **S.S.D. Funzione Amministrativa**

La Struttura Semplice Dipartimentale Funzione Amministrativa, in staff alla Direzione Sanitaria, ha funzioni di coordinamento e di gestione dell'attività amministrativa delle strutture complesse afferenti al P.O.U. e del P.O.U., compresa la redazione ed adozione di atti amministrativi di competenza del P.O.U.

In particolare, tra l'altro, si occupa di:

- attività di rendicontazione dei punti cassa presenti nel presidio e non dipendenti dai Distretti Sociosanitari (esclusi CUP) a seguito di nomina del dirigente responsabile quale agente contabile;
- attività di gestione documentale di afferenza del P.O.U. (compresa attività di segreteria e protocollazione e gestione degli archivi di afferenza);
- acquisizione CIG per servizi e forniture di competenza P.O.U. e adempimenti conseguenti, in raccordo con la S.C. Programmazione e Gestione delle Forniture.
- attività di recupero del micro-credito aziendale (ticket di Pronto Soccorso, ticket non pagati, costo prestazioni sanitarie erogate in caso di mancato ritiro del referto, oneri per visite fiscali, etc.), compresi crediti inevasi per prestazioni preoperatorie tramite Equitalia ed eventuali richieste sgravio;
- gestione fatture attive del P.O.U. (verifica complessiva procedura);
- gestione fatture passive del P.O.U. (verifica avvenuta prestazione, predisposizione atto di liquidazione a firma dei rispettivi Direttori Medici di Presidio);
- coordinamento del personale amministrativo di afferenza del P.O.U.

- gestione amministrativa delle commissioni afferenti il P.O.U.

Omissis“

- di modificare l'art. 39 dell'Atto di Autonomia Aziendale della ASL3 e relativo Organigramma, approvati con deliberazione del Direttore Generale della stessa ASL3 n. 239 del 19/4/2018, nella parte inerente il P.O.U., rivedendo le declaratorie delle seguenti strutture aziendali, in seguito alla ridefinizione delle stesse:

#### **“Art.39 Il Presidio Ospedaliero Unico e Dipartimenti**

Il Presidio Ospedaliero Unico (P.O.U.) assicura la soddisfazione dei bisogni di salute in situazioni di urgenza ed emergenza, di acuzie, di post-acuzie lungodegenziali e riabilitative, le quali, per la loro natura, non possono essere affrontate in modo ugualmente efficace ed efficiente da parte dei servizi distrettuali.

L'Ospedale assicura, inoltre, l'attività di raccolta, lavorazione, controllo, e distribuzione degli emocomponenti e servizi trasfusionali, l'organizzazione di donazione di tessuti e organi.

L'assistenza ospedaliera viene erogata in regime di ricovero ordinario, di ricovero in Day e Week Surgery, di ricovero diurno e ambulatoriale, in forma coordinata e integrata con i servizi del Distretto Sociosanitario e del Dipartimento di Prevenzione.

Il P.O.U. determina il fabbisogno del Personale afferente alle Strutture del Presidio Ospedaliero Unico, i fabbisogni di beni e servizi in diretto raccordo con la S.C. Programmazione e Gestione delle Forniture e con la S.C. Elettromedicali, Impianti e Automazioni, monitora gli interventi di riqualificazione edilizia, impiantistica e di messa in sicurezza delle strutture afferenti il P.O.U., in raccordo con i direttori delle strutture ospedaliere interessate.

Il P.O.U. costituisce il centro di riferimento per l'area sanitaria ospedaliera interagendo con le altre componenti dell'assistenza sanitaria territoriale.

Omissis”

- di modificare l'art. 38 dell'Atto di Autonomia Aziendale della ASL3 e relativo Organigramma, approvati con deliberazione del Direttore Generale della stessa ASL3 n. 239 del 19/4/2018, nella parte inerente le SS.SS.DD. e funzioni amministrative, rivedendo le declaratorie delle seguenti strutture aziendali, in seguito alla ridefinizione delle stesse:

“Art. 38 SS.SS.DD. e funzioni amministrative

Le SS.SS.DD. e comunque le funzioni amministrative, inserite in Dipartimenti Sanitari/Strutture Sanitarie, dipendono funzionalmente dalle Direzioni dei Dipartimenti/Strutture Sanitarie di afferenza.” ;

- 2) di dare atto che, ai sensi dell'art.79 dell'atto di autonomia aziendale, le modifiche delle declaratorie delle strutture aziendali non sono soggette alle procedure di cui agli artt. 9 e 19 della L.R. n. 41/2006

e s.m.i. e che il presente provvedimento verrà trasmesso alla Regione Liguria e ad A.Li.Sa. per gli aspetti di ulteriore adempimento alle indicazioni della D.G.R.L. n. 547 del 13/7/2018;

- 3) di dare atto che l'originale della presente deliberazione, firmato digitalmente, costituito da un documento generato con mezzi informatici, è redatto in conformità alle disposizioni del Codice dell'Amministrazione digitale ed è conservato negli archivi informatici della ASL3;
- 4) di dare atto che il presente provvedimento è composto da n.11 pagine.

IL DIRETTORE GENERALE  
(Dott. Luigi Carlo BOTTARO)

II DIRETTORE AMMINISTRATIVO  
(Dott. Avv Luigi BERTORELLO)

IL DIRETTORE SANITARIO  
(Dott.ssa Marta CALTABELLOTTA)

IL DIRETTORE SOCIO SANITARIO  
(Dott. Lorenzo SAMPIETRO)

IL DIRETTORE  
S.C. AFFARI GENERALI  
(Avv. Giovanna DEPETRO)

Visto

per la verifica della regolarità contabile

IL DIRETTORE  
S.C. BILANCIO E CONTABILITA'  
(Dott. Stefano GREGO)

GD/gd

GCC/AG/atto aziendale 19/delibera rimodulazione 27.6.19

RESPONSABILE PROCEDIMENTO S.C.AFFARI GENERALI:DEPETRO GIOVANNA